

L'EDILIZIA SOSTENIBILE PER SALVARE IL PIANETA

DAMIANELLA ROCE

fici e infine migliorare le competenze delle figure della formazione professionale.

Questi i principali obiettivi di "Save The Planet" che coinvolgerà le quattro scuole edili dirette da Mauro Pastore (Vicenza), Orazio Gobbo (Venezia), Giacomo Palmerio (Chieti) e Rosario Canzonieri (Ragusa), coordinate da Lisa Pavan, incentrando i processi di apprendimento sul tema dei quartieri Ecodinabili, partendo dal presupposto che superare la logica dell'efficienza del singolo edificio, per ampliarla a scala di quartiere, rappresenta il futuro delle costruzioni delle città così da migliorare la qualità urbanistica. Finalità del programma di apprendimento europeo, inoltre, anche quella di creare un gruppo strategico trasversale competente che possa avviare un processo generale di innovazione nel settore nazionale delle costruzioni, sia nel sistema scolastico che in quello imprenditoriale.

Parola d'ordine ecosostenibilità.

I corsi verranno strutturati al fine di fornire un quadro complessivo di competenze che riguardano l'efficienza energetica e nel consumo dell'acqua, la scelta del sito di costruzione, dei materiali e delle tecniche costruttive in modo da salvaguardare benessere e sicurezza per i cittadini, lo smaltimento dei rifiuti e il rapporto costo/benefici.

«Siamo molto orgogliosi - ha dichiarato il direttore della Scuola edile di Chieti, Giacomo Palmerio - che per questo progetto sia stato scelto il nostro ente. Abbiamo già avuto modo di lavorare a progetti europei e siamo contenti di poter rappresentare l'intero centro Italia.

Siamo convinti delle grandissime potenzialità del Green Building per il futuro della nostra società.

L'ecosostenibilità è un aspetto essenziale che va alimentato a cominciare dalla formazione. Ecco perché le nostre attività sono tutte orientate su questa tematica.»



La Scuola edile di Chieti coinvolta nel progetto comunitario "Save The Planet-2013"

SI CHIAMA "Save the Planet" (Salviamo il Pianeta) ed è l'ultimissimo progetto europeo, volto alla formazione professionale che ha coinvolto la Scuola Edile di Chieti. Insieme alle scuole edili di Vicenza, Venezia e Ragusa, l'ente teatrale per la formazione in campo edile, ha avviato il progetto con l'obiettivo di formare e orientare professionalmente, all'interno delle imprese di settore, tecnici di progettazione strutturale e tecnici di impresa.

Il progetto comunitario, per il quale sono state individuate le quattro scuole sulla base di know-how già in loro possesso in ambito di

progetti europei, al fine di coinvolgere tutto il territorio nazionale, prevede la formazione di 39 professionisti che operano all'interno delle piccole e medie imprese, secondo tre flussi di mobilità: Germania (partner di accoglienza BXB - Krefeld) a maggio 2014, Finlandia (partner di accoglienza Keuda - Jarvenpaa) ad ottobre 2014 e Spagna (FLC, Madrid) a marzo 2015.

Sviluppare e testare tecniche costruttive particolarmente avanzate del Green Building; adottare sistemi di monitoraggio sul consumo energetico; identificare nuove competenze adatte ai cambiamenti ambientali e demogra-

